



Riflessioni geografiche sul 'Game' della Rotta Balcanica



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



European Research Council
Established by the European Commission

ERC Advanced Grant 2021
Project no. 101054428

CLAUDIO MINCA

Università di Bologna

Trieste, 3 febbraio 2025

Geografia politica e campi

- Guantanamo, war on terror e teoria del campo
- Filosofia politica italiana – campo di concentramento
- Il campo fondamentale per comprendere stato nazione, sovranità e il concetto di confine territoriale
- Il campo spazio emergenziale temporaneo, ma permanente



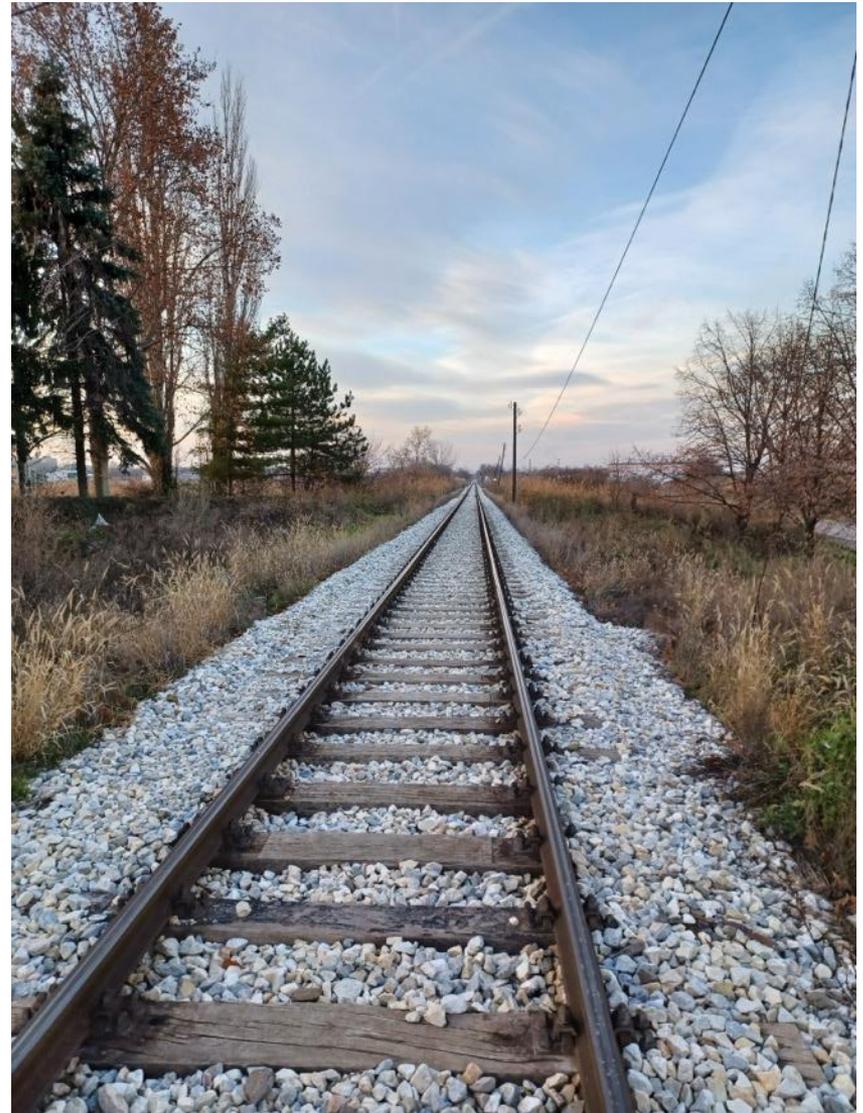
La 'lunga estate delle migrazioni' (2015)

- **Dragan Umek** (Ottobre 2015)
- **Viaggio a Idomeni** (Aprile 2016)
- Campi profughi contemporanei, in relazione a: geopolitica e corridori migratori informali (dal 2016):
 - Oltre 35 viaggi, 35000km, 60 campi formali e informali, 100 interviste e incontri
 - Un lungo viaggio attraverso spazi di cura, speranza, determinazione, solidarietà, amicizia, ma anche violenza, dolore, disperazione e, per noi, infiniti problemi etici e metodologici



Le geografie informali della Rotta Balcanica

- Che tipo di spazio era Idomeni?
- Come lo si studia?
- L'arcipelago dei campi e la geopolitica dei confini
- Geografie formali e informali della Rotta
- Cosa resta del campo?:
esperienza, memorie, narrazioni della Rotta





The GAME
COUNTER-MAPPING
INFORMAL REFUGEE MOBILITIES
ALONG THE BALKAN ROUTE



- HOME
- PROJECT ▾
- PEOPLE ▾
- FROM THE FIELD
- EVENTS
- IN THE PRESS



What is TheGAME?

"The Game: Counter-mapping Informal Refugee Mobilities along the Balkan Route" is a 5-year ERC-funded project aiming at understanding how informal migration corridors such as the Balkan Route work

[Go to page](#)

TheGAME

Counter-mapping informal refugee mobilities along the Balkan Route

DOMANDE DI RICERCA

Come funzionano i corridoi migratori informali?

Come sono concepiti, spazializzati e (ri)prodotti?

Come interrogare le mobilità informali dei migranti e le loro spazialità in termini di "rotta"?

IPOTESI DI PARTENZA

Determinazione dei rifugiati nel 'fare la rotta':
il GAME come **forza vitale**

- La rotta è fatta di molteplici immaginari geografici, pratiche, materialità e regimi spazio-temporali in continua evoluzione
- La rotta come dispositivo che produce mobilità e soggettività differenziali
- Esperienze, memorie, silenzi e presenze della/sulla rotta
- I campi essenziali per comprendere le geografie politiche della rotta alle diverse scale

TheGAME

Counter-mapping informal refugee mobilities along the
Balkan Route

5 'regioni'

Greece entry points
Southern Balkans invisible
spatialities
Serbia borderscapes
Bosnia deroutings/reroutings
Trieste endgame

Nov 2022 – Ott 2027

1 Ricercatore Senior
6 Post Docs
2 PhDs
1 Mediatore culturale
3 Membri Advisory Board
4 Research Associates

TheGAME

Counter-mapping informal refugee mobilities along the Balkan Route

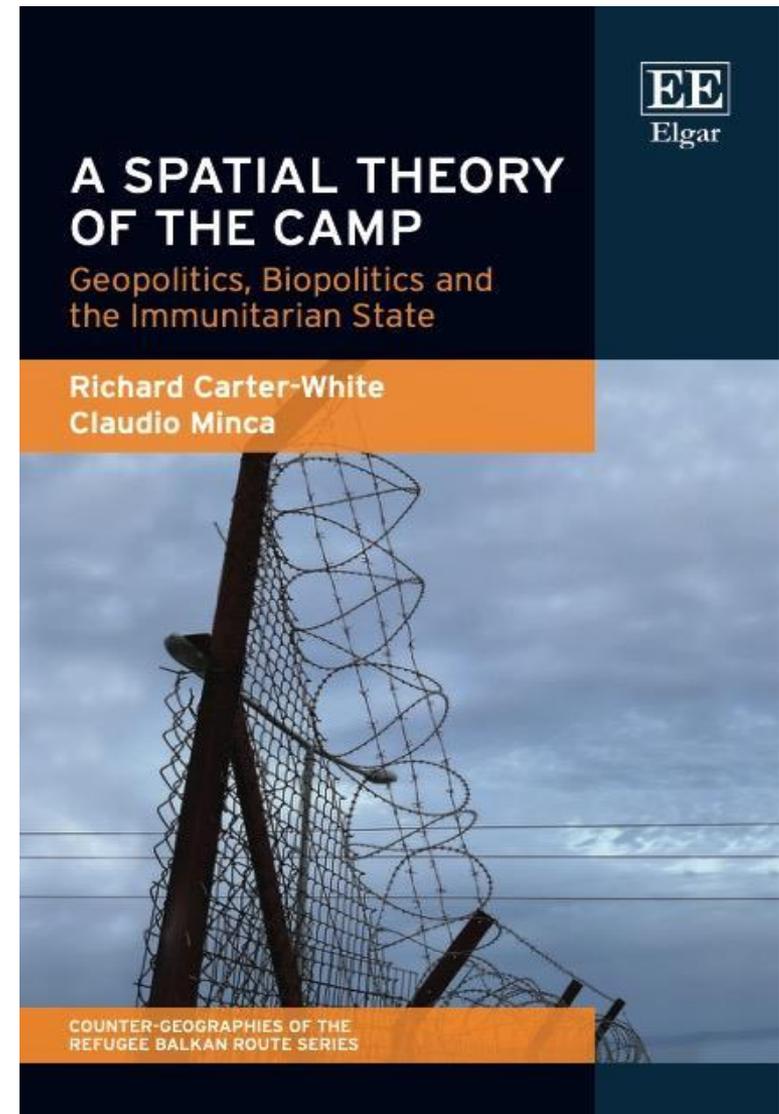
Scale di analisi e approcci

1. concettualizzare i campi come spazialità con una vita sociale e politica distinta;
2. indagare l'arcipelago di campi come una contro-geografia all'origine della rotta;
3. produrre un contro-archivio sulle esperienze dei migranti di questo corridoio informale;
4. proporre una metodologia in grado di comprendere criticamente come funziona la rotta e di studiare altri corridoi migratori informali a livello globale.

Counter mappings....

- ‘Pensare la rotta’ da prospettive differenti
- Resistere rappresentazioni stato centriche della mobilità informale
- Investigare interpretazioni eurocentriche della mobilità informale in Europa
- Problemattizzare l’idea di ‘dare voce’ ai migranti
- Focalizzare l’attenzione su assenze, silenzi, memorie, archeologie della Rotta

- Il campo come spazio di eccezione
- I campi come spazi geopolitici
- Il campo come quadro analitico dello stato moderno
- Il campo come tecnologia politica di custodia/cura/controllo



Osservazioni dal terreno (1)

250 interviste con migranti, autorità, operatori umanitari, estesa e intensa osservazione partecipata, raccolta di materiali e documentazione in molte lingue.

Alcuni risultati preliminari

- Arcipelago campi essenziale alla riproduzione della rotta
- Sostegno umanitario altrettanto essenziale, sia formale sia informale
- Chiusura e apertura dei campi elemento strategico della geopolitica dei confini nei Balcani
- I migranti tendono a diventare invisibili I Paesi lungo la Rotta contengono e facilitano la mobilità:

Osservazioni dal terreno (2)

- Diverse contro-geografie associate ai diversi 'Game'
- La controversa questione del 'diritto al campo' (della sua potenziale chiusura; la forma-campo come esperienza esistenziale)
- La porosità dei confini, nonostante i muri
- La foresta, il cammino e l'infinito ritorno 'allo stato di natura'